

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

### PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il patto educativo di corresponsabilità è l'insieme di principi, regole e comportamenti che docenti, genitori e alunni si impegnano a rispettare per il corretto e proficuo svolgimento della vita scolastica.

E' un documento che definisce l'impegno reciproco che lega tutte le componenti della vita scolastica, è segno di disponibilità e collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni.

I genitori degli alunni non devono sentirsi "controparte" della scuola ma interlocutori affidabili degli insegnanti in uno stile di accettazione e fiducia reciproca. Questa modalità di relazione avrà indubbiamente ricadute positive nell'atteggiamento di impegno, interesse e dedizione scolastica di ogni alunno.

I termini del Patto educativo sono i seguenti:

<b>COSA FA L'ALUNNO RISPETTO:</b>	
<b>SE STESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipa attivamente e responsabilmente alla vita della scuola nelle sue varie forme (lezioni frontali, uscite didattiche, laboratori, attività culturali...)</li><li>• Si impegna nelle attività di studio</li><li>• Esprime il proprio pensiero nel rispetto delle opinioni altrui</li><li>• Mantiene un comportamento corretto in tutto il contesto scolastico</li></ul>
<b>GLI ALTRI E LA SCUOLA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coopera nel processo di apprendimento con compagni ed insegnanti</li><li>• E' rispettoso degli altri, accetta le diversità, assume atteggiamenti collaborativi (evita bullismo)</li><li>• Gestisce correttamente la strumentazione elettronica personale e della scuola nella direzione della sicurezza informatica (evita cyberbullismo)</li><li>• Conosce e mette in pratica le regole della vita scolastica (v. regolamento di Plesso e di Istituto)</li><li>• Mantiene un comportamento educato nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni</li><li>• Rispetta gli impegni, le modalità e i tempi di lavoro</li><li>• Porta il materiale necessario, ha cura del proprio e di quello degli altri</li><li>• Utilizza in modo appropriato le strutture e gli spazi</li><li>• Arriva in orario a scuola</li><li>• Collabora nella comunicazione scuola – famiglia (voti, assenze, circolari, avvisi ...)</li></ul>

<b>COSA FA LA FAMIGLIA RISPETTO:</b>	
<b>LA SCUOLA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipa ai momenti collegiali (assemblee di classe, coordinamento genitori, consiglio d'Istituto)</li><li>• Partecipa ai colloqui individuali</li><li>• Rispetta le norme, gli orari, l'organizzazione della scuola (v. regolamento interno)</li><li>• Collabora con gli insegnanti nel pieno rispetto della loro persona e professionalità</li><li>• E' cosciente del proprio primario ruolo nel processo educativo e formativo</li><li>• Assume con coscienza l'impegno di vigilanza e corresponsabilità civile che la legge riconosce ai genitori di figli minori (codice Civile. Art.2048)</li><li>• Crea le condizioni favorevoli affinché il processo dell'apprendimento messo in atto si realizzi con efficacia (stimoli culturali, motivazione, collaborazione nei casi di disagio)</li><li>• Si assume compiti ed impegni al fine di favorire l'acquisizione nell'alunno di una sempre maggiore autonomia, puntualità, responsabilità</li><li>• Controlla l'aggiornamento sulle comunicazioni della scuola (voti, circolari, avvisi...)</li></ul>

<b>CHE COSA FA IL DOCENTE RISPETTO:</b>			
<b>LA CLASSE E GLI ALUNNI</b>	• CONTRIBUISCE ALLA ELABORAZIONE DEL POF	Ad inizio anno scolastico in sede collegiale	<b>CONTENUTI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i bisogni formativi degli alunni</li> <li>• gli obiettivi educativi e didattici</li> <li>• i progetti e le attività</li> <li>• i contenuti disciplinari e interdisciplinari</li> <li>• i minimi strumentali e le competenze</li> <li>• le metodologie, le strategie, gli strumenti, i percorsi di insegnamento.</li> <li>• i tempi di lavoro della classe e i ritmi degli alunni</li> <li>• i percorsi individualizzati di potenziamento/ recupero</li> <li>• il PDP e il PEI</li> <li>• le attività opzionali</li> <li>• le verifiche disciplinari</li> <li>• la verifica della programmazione</li> </ul>
	• ELABORA LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE	Ad inizio anno scolastico nelle riunioni di plesso, per classi parallele, <ul style="list-style-type: none"> <li>• per disciplina,</li> <li>• nei Consigli di Classe</li> </ul>	
	• ELABORA LA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE	Nel corso dell'anno con scansione mensile in riferimento alla programmazione annuale <ul style="list-style-type: none"> <li>• nei Consigli di Classe</li> </ul>	
	• SI AGGIORNA	Nel corso degli anni di servizio in riferimento a nuove metodologie, competenze disciplinari, pedagogiche e relazionali e di ricerca <ul style="list-style-type: none"> <li>• nei corsi di formazione per docenti</li> </ul>	
<b>LA FAMIGLIA</b>	• E' DISPONIBILE PER COLLOQUI INDIVIDUALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il mattino (negli orari e nei periodi stabiliti) o per appuntamento</li> <li>• 2 volte all'anno il pomeriggio (come da calendario)</li> <li>• in casi particolari su richiesta o tramite convocazione</li> </ul>	<b>CONTENUTI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I colloqui individuali</li> <li>• l'assemblea di classe</li> <li>• la presentazione della programmazione annuale</li> <li>• l'illustrazione degli obiettivi didattici delle discipline</li> <li>• l'elezione dei rappresentanti di classe</li> <li>• i documenti di valutazione</li> <li>• le comunicazioni</li> <li>• lo scambio di informazioni</li> </ul>
	• ORGANIZZA ASSEMBLEE DI CLASSE	Durante l'anno secondo il calendario deliberato dal Collegio dei Docenti	
	• ORGANIZZA L'ACCOGLIENZA DELLE CLASSI IN ENTRATA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nel periodo delle iscrizioni (Gennaio)</li> <li>• Il primo giorno di scuola e nella prima settimana dell'anno scolastico</li> </ul>	

<b>COSA FA LA SCUOLA RISPETTO:</b>			
<b>L'ALUNNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuove il successo formativo</li> <li>• Orienta, favorendo la conquista dell'identità personale</li> <li>• Assicura la continuità del percorso formativo, attraverso il coordinamento unitario tra la scuola elementare, media, superiore</li> <li>• Garantisce spazi adeguati e ambienti sani</li> </ul>		
<b>LA FAMIGLIA</b>	FORMULA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il PTOF (piano dell'offerta formativa)</li> <li>• il regolamento di Istituto e di Plesso</li> <li>• il regolamento di disciplina</li> <li>• il patto educativo di corresponsabilità</li> </ul>	
	RICERCA/OFFRE COLLABORAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• con operatori sociali presenti sul territorio (ASL, Assistenti sociali)</li> <li>• con gruppi culturali</li> <li>• con centri di cultura (musei, cinema, biblioteche)</li> <li>• con testimoni significativi</li> </ul>	
	GARANTISCE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la personalizzazione dell'insegnamento</li> <li>• la funzionalità degli uffici di segreteria</li> <li>• la presenza quotidiana del Capo d'Istituto o di un suo collaboratore</li> </ul>	
	PROMUOVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'autonomia scolastica</li> <li>• la continuità didattica tra ordini di scuola diversi</li> <li>• progetti ministeriali, iniziative per le famiglie e il territorio</li> </ul>	